

3 ottobre 2021 0:00

BITCOIN

Buongiorno, in agosto ho acquistato circa € 2.830 in bitcoin tramite l'iscrizione a Coinbase, tutti gli acquisti sono stati effettuati tramite il loro broker (contatto su whatsapp +447383468552 e telefono +35220331761) dopo due settimane circa, non visualizzando sul mio "wallet" i bitcoin acquistati ho ricevuto via email la richiesta di HRMC di provvedere al pagamento delle tasse inglesi, ho provveduto in ritardo pertanto ho dovuto pagare anche la penale indicata(vedasi allegato). Dopo tutti questi pagamenti il 27 u.s. sono stato contattato da Hrmc (telefono +44 7480725611) dove mi comunicano che non possono riversare i bitcoin su coinbase perchè non sono fiscalmente residente in UK e consigliano di aprire un conto on line sulla banca tedesca Fidor Bank, perchè in Italia non vi sono banche che accettano versamenti in bitcoin, dopo aver informato il broker sono stato contatto dalla Fidor Bank (telefono +43 720888781) il quale chiedono ulteriore pagamento per aprire il conto per € 1.750 (5 anni € 350 cad.). In attesa di vostre preziose in merito, credo di essere stato truffato precisando che tutti gli acquisti ed i pagamenti delle tasse/penali sono stati effettuati con transazioni da coinbase dove non vedo il beneficiario e che anche l'apertura del conto con la fidor bank deve essere effettuata con transazioni su coinbase. Nel ringraziarvi anticipatamente della risposta vi saluto cordialmente
Stefano, dalla provincia di LU

Risposta:

Il tema degli investimenti in cryptovalute è abbastanza complesso, soprattutto dal punto di vista fiscale. Ancora non esiste una regolamentazione specifica, ma tutto ciò si basa su alcuni orientamenti forniti dall'AdE.

Non siamo esperti nel settore delle Cryptovalute, ma nel leggere la sua lettera ci sono alcuni punti che non sono chiari. Per prima cosa l'apertura di un account in Coinbase non richiede l'assistenza di nessun broker. Basta semplicemente collegare al proprio account Coinbase il proprio conto bancario, o il suo conto Paypal, dai quali potrà depositare i propri Euro sulla piattaforma Coinbase ed acquistare bitcoin (ma anche tutti gli altri token presenti). Viceversa, per il prelievo, bisognerà fare l'operazione inversa scambiando i suoi bitcoin in Euro per poi inviarli al conto che ha collegato a Coinbase (conto bancario o paypal).

L'altra cosa strana, non si capisce come mai sia stato tassato dall'ente per la riscossione delle imposte britannico, essendo lei è residente in Italia. Avrebbe dovuto seguire quelli che sono gli orientamenti attuali in Italia per la loro comunicazione ed eventuale pagamento delle tasse.

Infine, se lei ha deciso di tenere Bitcoin per un periodo indeterminato, il deposito/custodia degli stessi non avviene su conti bancari. Può decidere o di detenerli sulla piattaforma di Coinbase tramite il loro wallet (metodo sconsigliato, ma Coinbase attualmente è l'exchange più sicuro), o può decidere di aprire un proprio wallet esterno a coinbase (metodo consigliato), ovvero si tratta di un software, o di app oppure dei ledger (simili ad una USB flash) dove può depositare in modo sicuro i bitcoin. Questo metodo, anche se più sicuro perché offre una protezione più ampia da eventuali truffe informatiche, richiede la sua attenzione nel conservare in modo sicuro la chiave privata collegata al wallet altrimenti, nel caso in cui questa venisse smarrita, si perdono le monete contenute al suo interno in quanto non esiste nessuna possibilità di recuperare la propria chiave.

Nella speranza di aver sciolto i suoi dubbi, ci teniamo ad informarla che quella che abbiamo descritto è la procedura standard per acquistare Bitcoin tramite Coinbase e che, appunto, non erano necessari i passaggi che lei ha compiuto.

Non abbiamo gli elementi sufficienti per poterle dire se è incappato in una truffa, ma dovrebbe essere lei stesso a capire sulla base delle informazioni che le abbiamo fornito a valutare la situazione.

Infine, ci teniamo a sottolineare che le informazioni fornite non debbano essere interpretate nel senso che noi di Aduc siamo sostenitori di Bitcoin in quanto trattasi di un investimento altamente volatile e rischioso.

Ha risposto Simone Pirito: <https://www.aduc.it/info/pirito.php>